



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO

PIANO DI EMERGENZA COMUNITARIO

Come comportarsi in caso di...



NUMERO DI EMERGENZA

112





ALLUVIONI

Tenersi informati sulle criticità previste sul territorio e le misure adottate dal tuo Comune.

SE SIETE IN CASA:

- Proteggi con paratie o sacchetti di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli.
- Staccare interruttore dell'energia elettrica e chiudere la valvola del gas.
- Evitare di venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
- Interrompere l'erogazione dell'impianto di riscaldamento a gasolio, per non far fuoriuscire combustibile.
- Trasferirsi in ambienti sicuri, possibilmente ai piani superiori se siete in casa.
- Allontanarsi verso luoghi sicuri: raggiungendo colline o montagne se siete vicini.
- Mantenere la calma, aiutare inabili e anziani.

SE SIETE IN AUTOMOBILE:

- E l'acqua ha invaso la sede stradale: moderare la velocità ma non fermarsi perché si rischia di non ripartire più.
- E l'auto viene travolta dall'acqua cadendo in un fiume o in un canale: chiudere i finestrini, aspettare che l'auto sia completamente sommersa, non tentare di aprire le portiere, ma abbassare lentamente i finestrini, uscire quando l'abitacolo è pieno d'acqua.

SE SIETE FUORI CASA:

- Evitare di usare l'automobile.
- Non transitare lungo i corsi d'acqua.
- Evitare di congestionare le strade.
- Usare il telefono solo in caso di necessità.
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dai soccorritori.



FRANNE

Per frana o dissesto è da intendersi qualsiasi situazione di equilibrio instabile del suolo, del sottosuolo o di entrambi, compreso fenomeni di intensa erosione superficiale o franosi, che interessano i pendii in profondità. Questi movimenti sono controllati dalla gravità e i fattori e le cause che li producono sono molteplici: natura del terreno, litologia, giacitura, andamento topografico, acclività dei versanti, clima, escursioni termiche, idrogeologia, disboscamento, scavi e tagli, abbondanti piogge, erosione delle acque, variazione del contenuto d'acqua, terremoti.

SE SIETE IN CASA:

- Uscire e raggiungere un luogo sicuro; non inoltrarsi nell'area colpita, perché muri, travi, tralicci ancora in piedi potrebbero crollarvi addosso.

SE NON AVETE LA POSSIBILITÀ DI USCIRE:

- Ripararsi sotto un tavolo, sotto l'architrave o vicino a muri portanti: possono proteggervi da eventuali crolli.
- Allontanarsi da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirvi.
- Non utilizzare gli ascensori.

SE SIETE FUORI CASA:

- Cercate di mantenere la calma e non utilizzare fiamme libere perché potrebbero esserci fughe di gas.
- Tenersi lontani da edifici, alberi, lampioni e linee elettriche o telefoniche.
- Non gridare perché può bastare un grido a compromettere equilibri già precari.
- Non avventurarsi sul corpo della frana: anche se in apparenza stabile, potrebbe nascondere pericolose cavità sottostanti.
- Non percorrere una strada dove è appena caduta una frana: potrebbe rimettersi in movimento.
- Non entrare in abitazioni coinvolte dalla frana prima di un'accurata valutazione da parte degli esperti.



TERREMOTI

SE SIETE IN CASA:

- Staccare interruttore dell'energia elettrica e chiudere la valvola del gas.
- Interrompere l'erogazione dell'impianto di riscaldamento a gasolio, per non far fuoriuscire combustibile.
- Cercare riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante o sotto una trave perché può proteggere da eventuali crolli.
- Ripararsi sotto un tavolo e allontanarsi da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirvi.
- Mantenere la calma, aiutare inabili e anziani e verificare lo stato di salute delle persone attorno a voi.

SE SIETE IN AUTOMOBILE:

- Non sostare in prossimità di ponti, terreni franosi o spiagge: potrebbero verificarsi tsunامي.

SE SIETE FUORI CASA:

- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici, strutture pericolanti, industrie e linee elettriche.
- Evitare di usare l'automobile ed evitare di congestionare le strade.
- Mantenersi lontani da laghi e spiagge marine: potrebbero verificarsi tsunامي.
- Usare il telefono solo in caso di necessità.
- Evitare di usare il telefono per non intasare le linee.
- Prestare attenzione alle indicazioni fornite dai soccorritori.



INCENDI BOSCHIVI

Gli incendi boschivi costituiscono una grande minaccia per il nostro patrimonio ambientale di fronte alla quale qualsiasi strategia di lotta e prevenzione è destinata a fallire senza l'aiuto dei cittadini. Tale partecipazione richiede una diffusa presa di coscienza del ruolo insostituibile che foreste, boschi e parchi svolgono per il mantenimento degli equilibri naturali della vita del pianeta. La lotta agli incendi boschivi va dunque vinta anzitutto sul fronte della prevenzione.

FIAMMIFERI E MOZZICONI DI SIGARETTA:

Chi sta guidando deve sempre servirsi del portacenere evitando di gettarli dal finestrino. Inoltre, è bene ricordare che nei periodi di massima pericolosità è vietato fumare nei boschi.

I FUOCHI NEI PICNIC E NEI CAMPEGGI:

Possono essere accesi soltanto nelle aree attrezzate e comunque sempre lontano da alberi, ceppaie, cespugli. Essi non vanno mai abbandonati, neppure per un istante, al termine dell'uso, bisogna assicurarsi di averli spenti completamente. I fuochi all'aperto possono essere accesi a una distanza minima di 100 metri dai boschi. Durante il periodo di massima pericolosità è assolutamente vietato accendere fuochi.

I RIFIUTI:

I turisti e gli escursionisti non devono mai lasciare i loro rifiuti nei boschi, specialmente carta e plastica che sono combustibili facilmente infiammabili, ma raccogliarli negli appositi contenitori quando ci sono e, meglio ancora, portarseli via.

CASI DI PERICOLO:

Chi dovesse notare situazioni di pericolo all'interno di aree boschive deve avvisare tempestivamente il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco e/o la Comunità Montana "Valli del Lario e del Ceresio".



INCENDI DOMESTICI

La sicurezza della propria casa sta alla base di tutto. Per vivere bene all'interno nelle nostre mura domestiche, oltre ad un arredamento come si deve, strutturato e studiato esattamente in base alle nostre esigenze, occorre anche disporre di buoni sistemi di sicurezza che ci permettano di vivere serenamente senza eccessive preoccupazioni di sorta. Fermare un incendio non è facile anzi, tra il panico e la paura, un piccolo incendio potrebbe trasformarsi davvero in qualcosa di estremamente disastroso. Ecco alcuni accorgimenti necessari per evitare questi brutti inconvenienti.

COSA BISOGNA FARE:

- Non allontanatevi mai dalla cucina quando state cucinando tante cose insieme e magari lo state facendo utilizzando la fiamma molto alta.
- Non dimenticate mai i fornelli accesi mentre non siete in casa.
- Se l'incendio dovesse scatenarsi, non gettate acqua su olio o grasso bollente per non scatenare una reazione difficile da domare. Coprite l'oggetto in questione con un coperchio di metallo (se si tratta di pentole o padelle) o con uno straccio bagnato. Spegnete subito il fornello in modo da sottrarre altro ossigeno al fuoco.
- Proteggete il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente bagnato e, in presenza di fumo, camminare abbassati poiché il fumo tende a salire.
- Utilizzare le uscite di sicurezza.
- Se siete intrappolati, il bagno è il luogo più sicuro poiché c'è l'acqua.
- Aprire la finestra e chiedere aiuto.
- Se i vestiti prendono fuoco rotolarsi sul pavimento.
- Prima di entrare in un edificio legarsi con una fune e chiedere l'ausilio di personale esterno.
- Tenere in casa un estintore e una coperta ignifuga.

COSA EVITARE:

- Di usare l'ascensore.
- Di aprire una porta se da essa filtra del fumo.
- Di aprire una porta se la maniglia è già calda.



BLACK OUT

Il black out, ovvero la mancanza di corrente elettrica, è spesso più un disturbo che una vera emergenza. Ma la durata dello stesso può portare a delle situazioni sgradevoli o pericolose. Per questo motivo è importante conoscere per tempo le necessarie procedure e impararle in modo che siano applicabili automaticamente. In caso di black out elettrico osservare le seguenti precauzioni.

COSA BISOGNA FARE:

- Usare la torcia elettrica, non usare mai le candele.
- Staccare l'alimentazione di computer, televisori, altri apparati elettronici che potrebbero danneggiarsi nel caso di scarica più forte al momento della riattivazione.
- Lasciare una luce accesa per capire quando la corrente ritorna.
- Lasciare le porte del frigorifero e del freezer chiuse.
- Se avete un familiare che necessita di apparecchi medicali salvavita, mantenere sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario di emergenza.
- Ascoltare le informazioni alla radio portatile.
- Se la temperatura è elevata state nei livelli più bassi della casa.

COSA EVITARE:

- Di intasare i centralini dei Vigili del Fuoco se non c'è una reale emergenza.
- Di usare l'ascensore e il montacarico.
- Di spostarsi soprattutto in automobile, poiché i semafori non funzionano durante il black out.
- Di usare legna o carbonella per scaldare o cucinare in casa, se la temperatura è bassa.



CRISI IDRICA

RIDURRE GLI SPRECHI:

- Controllare l'impianto idrico domestico (es. rubinetto che gocciola) e fare manutenzione.
- Tirare lo sciacquone solo quando è necessario e fare manutenzione.
- Fare la doccia anziché il bagno.
- Chiudere il rubinetto se non è necessaria l'acqua corrente (es. mentre ci si lava i denti, mentre ci si rade, ecc.).
- Usare lavatrice e lavastoviglie a pieno carico.
- Non lasciare frutta e verdura sotto l'acqua corrente.
- Usare quantità minime di detersivo, per il lavaggio delle stoviglie, per ridurre il risciacquo.
- Riutilizzare l'acqua usata per lavare frutta e verdura per annaffiare le piante.
- Effettuare operazioni di isolamento termico affinché si riduca il tempo per cui l'acqua raggiunge la temperatura desiderata.
- Chiudere il rubinetto centrale dell'acqua quando ci si assenta da casa per lunghi periodi.
- Non utilizzare acqua potabile per lavare automobili.

IN CASO DI SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA:

- Prima della sospensione, fai una scorta minima di acqua per bagno e cucina e rifornisciti di piatti, posate, bicchieri di plastica, ovatta e alcool denaturato.
- Spegni lo scaldabagno elettrico e riaccendilo dopo che è tornata la corrente, per evitare danni alle resistenze di riscaldamento.
- Appena ripristinata l'erogazione dell'acqua, evita di usare lavatrice, lavastoviglie e scaldabagno fino al ritorno della normalità, perché potrebbero verificarsi fenomeni di acqua scura.



RISCHIO INDUSTRIALE

COSA BISOGNA FARE:

- Informarsi dal Sindaco del proprio Comune se sono presenti degli impianti a rischio per i quali è previsto un Piano di emergenza in caso di incidente.
- Seguire gli ordini impartiti dalle Autorità.
- Quando il rischio di contaminazione è elevato le Autorità responsabili dell'emergenza possono ordinare l'evacuazione secondo il Piano di emergenza esterno prestabilito, che fornisce anche indicazioni relative alle modalità di allontanamento e ai luoghi di raccolta.
- Rifugiarsi in un luogo chiuso per ridurre l'esposizione alle sostanze tossiche emesse dallo stabilimento.
- Possibilmente non uscire di casa, chiudere porte e finestre, proteggendo gli spigoli con tessuti bagnati.
- Proteggere naso e bocca con un panno bagnato.
- Spegnere i condizionatori d'aria e ogni altra sorgente di aria esterna.
- Non fumare.
- Smettere qualsiasi attività che comporti l'uso di fiamme.
- In caso di rovesciamento di autocisterna su strada, non fermarsi o non rallentare solo per curiosità, per non creare intasamento o essere esposti a situazioni di pericolo.
- Se le Autorità non sono presenti sul posto, contattarle al più presto per segnalare il pericolo.
- Non recarsi a prendere i figli a scuola.
- Al segnale di cessato allarme, aprire porte e finestre per aerare gli ambienti e restare sintonizzati sulle radio locali, per seguire l'evoluzione del post-emergenza.



TEMPORALE

Associati ai temporali, i fulmini rappresentano uno dei pericoli più temibili. La maggior parte degli incidenti causati dai fulmini si verifica all'aperto: la montagna è il luogo più a rischio, ma lo sono anche tutti i luoghi esposti, specie in presenza dell'acqua, come le spiagge, i moli, i pontili, le piscine situate all'esterno. In realtà esiste un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso. Una nube temporalesca può dar luogo a fulminazioni anche senza apportare necessariamente precipitazioni.

SE SIETE IN CASA:

- Evitare posizioni o azioni pericolose.
- Non stare a contatto con il telefono fisso, televisore, computer, asciugacapelli, ferro da stiro, cuffie per musica, tubature dell'acqua, caloriferi, impianto elettrico, cavi delle antenne, linee telefoniche, lavare i piatti, lavarsi.

SE SIETE IN AUTOMOBILE:

- Stare con i finestrini chiusi e l'antenna della radio abbassata, oppure stare nelle cabine telefoniche, nei vagoni del treno, in roulotte.

SE SIETE FUORI CASA:

- Evitare posizioni o azioni pericolose.
- Non stare seduti in contatto con più punti del terreno.
- Non tenersi per mano se si è in gruppo.
- Non stare a contatto con la canna da pesca, ombrello, sci, antenne, albero di metallo di una barca.
- Non stare sull'uscio dei rifugi, sui balconi o tettoie, vicino a pareti e finestre.
- Non stare vicino ad alberi isolati o elevati, campanili, tetti, tralicci e gru, creste o cime.
- Non stare vicino a piscine o laghi.
- Non stare ai bordi di un bosco, con alberi ad alto fusto.